Anno VI — Lunedì 29 Maggio 1882 — N. 126.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . „ 12
trimestre . . . . „ 6
mese . . . . . „ 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVa pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIa pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione *Via della Prefettura, N. 6.* — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 29 maggio.

In poche ore tutto mutò parvenza al Cairo. Il Kedive, che (nell'ultimo diario, riportando noi giudizj della stampa estera) sembrava esautorato, riprese animo, ed Araby pascià che sembrava prossimo ad incarnare in sè il principio della resistenza ad ogni costo, sembrava poi piegare davanti il palese o segreto volere delle Potenze. Ma noi diciamo *sembrava* operarsi colà un mutamento, per cui sarebbe sperabile lo scioglimento pacifico della *questione egiziana*, dacchè da un istante all'altro la parvenza potrebbe essere molto diversa, tante e diverse essendo le cagioni nella Turchia, nella Inghilterra e Francia, e nelle altre Potenze, per intervenire nelle cose dell'Egitto. Anzi gli ultimi telegrammi ci mostrano già mutata un' altra volta la scena.

E un mutamento si pronostica oggi in Russia pel ritorno a Pietroburgo del conte Loris Melikoff, che deve sostituire Ignatieff al ministero dell'interno.

Un corrispondente da Parigi così comenta il ritiro di Say:

« L'incidente delle dimissioni del ministro Say è passato come una meteora; ma lascierà dietro una lunga traccia. Le divergenze tra lui e la Camera, ed in fondo tra lui ed il ministro Freycinet, sono profonde. Si tratta della base dell'ordinamento finanziario. Egli la pone sul positivismo dei fatti accertati; il paese ed il ministero fanno assegno sullo svolgimento economico avvenire; non è possibile evitare l'urto, e Say volle fin d'ora ben stabilire il suo *ultimatum* alla Commissione del bilancio ed ai suoi colleghi stessi: Od il bilancio come voglio, o me ne vado; nessuna transazione.

Say è troppo amico di Rotschild, ne rappresenta troppo le idee in finanza, perchè non si volesse far risalire ad un intrigo del gran barone la dimissione data.

Fu detto che era un colpo di Borsa per provocare un ribasso ed un susseguente rialzo. È neanche necessario dire che Rotschild non ha bisogno di scendere a queste povere arti per far buoni affari.

Ed è doloroso che inesatte notizie sieno mandate in Italia, ove Rotschild deve raccogliere la più larga messe di fiducia. Egli è il miglior amico d'Italia, forse troppo, perchè si guarda da sè come il curatore nato degli interessi italiani; dice sè stesso con orgoglio una delle opere ancor viventi del Conte di Cavour! »

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Presidenza Tecchio

Seduta del 27 maggio.

Presentansi i seguenti progetti: modificazioni al reclutamento ed obblighi degli ufficiali di riserva, di complemento e della milizia territoriale; proroga dei trattati di commercio con l' Inghilterra, Germania, Belgio, Svizzera e Spagna.

Sopra domanda di Magliani, quest'ultimo progetto dichiarasi di urgenza e mandasi ad una Commissione speciale composta dei senatori Caracciolo, Trocchi, Serra, Rasponi e Malusardi.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza Abignente.

Seduta del 27 maggio.

Sant' Onofrio sollecita la relazione della legge concernente le ferrovie complementari di 1 e 2 categoria.

Il presidente risponde che farà premure.

Massari dice che il triste caso successo al ministro Berti ha impressionato dolorosamente la Camera e prega il presidente a significare la notizia di questo sentimento, ed a fornire alla Camera le notizie sul suo stato di salute.

Di Sandonato si unisce a Massari, e il presidente fa conoscere che la presidenza non ha tardato a chiedere notizie e comunica l'ultimo telegramma del prefetto di Torino, che annunzia miglioramento e fiducia di prossima guarigione.

Non essendo riuscito eletto alcuno nella votazione di ieri come sesto commissario per le circoscrizioni elettorali politiche, si procede alla votazione di ballottaggio tra Ferracciù e Bianchi.

Lasciate le urne aperte, Squarcina svolge la sua proposta di legge per aggregare il comune di Piazzola sul Brenta al comune di San Giorgio in Bosco, la quale, consenziente Depretis, è presa in considerazione.

Apresi la discussione sulla legge per la istituzione dei tiri a segno.

Approvansi gli articoli tutti del progetto ministeriale con poca discussione.

Discutesi l' ordinamento degli arsenali marittimi.

Acton propone si sopprimano gli articoli 1, 6 e 7 perchè riguardan il trasporto dell' arsenale da Napoli a Taranto, cosa la cui esecuzione non potrebbe farsi che in avvenire; e si acconsente, con dichiarazione che non si pregiudicherà in nulla la massima del trasporto.

Si approvano gli articoli 2, 3, 4 e 5 che stabiliscono lavori negli arsenali di Venezia e della Spezia e lo stanziamento della somma relativa.

Baccarini presenta la legge per dar facoltà al Municipio di Torino di trasportare in altra località il Monumemto a Carlo Alberto. Risponderà, in occasione del bilancio dei lavori, alla interrogazione di Pirisi Siotto sui due ponti di Goltelli e Posada.

Annunziasi una interrogazione di Massari sui danni prodotti dal terremoto in alcune località dell' Umbria.

Depretis risponderà mercoledì.

Discutonsi leggi per lavori sui porti diversi.

Approvansi detti lavori per la complessiva spesa di lire 880,000, che saranno eseguiti nel triennio 1882-84.

Si procede alla votazione delle leggi discusse jeri che risultano approvate.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Prevedendosi lo scioglimento del Consiglio comunale, il partito moderato-clericale nominò un Comitato composto di Torlonia, Righetti, Fiano, Borghese, Vitelleschi e Teano ponendo a di lor disposizione parecchie migliaia di lire.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione progressista è completamente dimissionario. Venne convocata l'assemblea generale per ricostituire la presidenza.

Torino. Le ultime notizie sullo stato dell'on. Berti (ministro) accertano che non vi sono nè rotture, nè lesioni interne e che le condizioni sue lasciano sperare un ristabilimento non molto lontano.

Capo dei medici curanti è il senatore Bruno.

Vi è ancora un po' di affanno nella respirazione, ma la febbre accenna a scomparire.

Le dimostrazioni di affetto continuano e si risolvono in una vera e generale manifestazione di simpatia di tutta la popolazione.

Reggio (Calabria). Il *Calabro* smentisce recisamente tutte le notizie di aggressione e ricatti avvenuti nella provincia. Nessuna banda armata nelle Calabrie. L' assassinio del guardiano è una fandonia e non si tratta che di una simulata aggressione per la quale già la giustizia procede contro i colpevoli.

Genova. L' Associazione Progressista Ligure spedì un telegramma all'onorevole Fazio plaudendo alla di lui iniziativa nella presentazione del progetto di legge per l'estensione del diritto elettorale amministrativo a tutti quei cittadini che sono iscritti nelle liste elettorali politiche.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. Il Consiglio superiore dei feniani di Nuova-York ha rivolto un appello ai rivoluzionari Irlandesi, di cui pubblichiamo la conclusione:

« Ai nostri fratelli di tutte le società segrete rivoluzionarie d'Irlanda comunichiamo la seguente parola d'ordine: « L'ora è giunta: vi esortiamo ad impiegare tutti i mezzi, a raddoppiare di « energia e di devozione e ad essere inesorabili come il nostro nemico, per « compiere la nostra grande opera — « la distruzione e l'annullamento del « potere dell'Inghilterra in Irlanda. »

Germania. *La questione del matrimonio.* Un articolo pubblicato dal deputato Delbruck, in una rivista ebdomadaria, suscita una questione molto grave per la Germania. Il Delbruch affermò che attualmente l'accedenza delle nascite sui decessi, in Germania, raggiunse la cifra media annuale formabile di 550,000 anime, cioè dal 1871 sino all'ultimo censimento, un aumento di popolazione superante 4 milioni d'abitanti, più delle popolazioni riunite dell'Alsazia-Lorena, del granducato di Baden e dell'Assia. Per conservare le proporzioni, bisognerebbe a questo aumento territoriale un provincia d'una corrispondente estensione. Cos'è un'emigrazione annua di 2 a 300,000 tedeschi? Non è che un palliativo affatto insufficiente e che potrebbe alla fine spiacere all'America.

Si cotreggono 400,000 matrimoni all'anno sul suolo germanico. Dove tutto ciò col tempo ci condurrà, si chiede il signor Delbruck? Qual mezzo sarebbe più conveniente per arrestare queste cifre che vanno sempre aumentando in una proporzione geometrica?

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, che nota con premura questo articolo, risponde alle domande precedenti con queste parole:

« A parer nostro, sarebbe prudente di fermare questa eccedenza di popolazione coll'autorizzare i comuni a porre ostacoli ai matrimoni, in certe condizioni, senza però recare offesa alla libertà individuale. »

— Il governo bavarese proibì l'*Hambachfest* (festa per commemorare i precursori dell'unità e della libertà germanica) temendo che i socialisti abbiano a suscitare disordini.

Francia. A Nancy è caduto il ponte di fabbrica di una chiesa in riparazione mentre ci passava sotto un battaglione di fanteria.

Un soldato rimase ucciso, due riportarono tali lesioni che ora sono moribondi quattro, oltre due fanciulli, rimasero gravemente feriti.

— L' inglese Levy vendette alla società francese il suo dominio di Susa rinunziando a qualsiasi diritto sull'Enfida.

— Si rinnovarono le dimostrazioni degli studenti contro gli *alphonses* (mantenuti.) Accaddero brutte scene. Si fecero venti arresti.

Spagna. Una lettera del generale Lopez Dominguez, nipote del generale Serrano (capo dei costituzionali) in prefazione ad un libro, espone la necessità per la Spagna di ripigliare all'Inghilterra la fortezza di Gibilterra che questa ultima potenza tiene ingiustamente da due secoli.

Insiste sulla necessità per la Spagna di confederarsi col Portogallo per assicurarsi la preponderanza sul Marocco.

Questa lettera è vivamente lodata dal pubblico.

— Si scopersero depositi d'armi a Durango e Viscaja.

Egitto. Conformemente ai consigli dei rappresentanti della Francia e dell' Inghilterra, il Kedive accettò le dimissioni del gabinetto; risponderà poi alla loro nota. Chiamò Homar Lufti governatore di Alessandria.

— Il *Temps* ha dal Cairo: Arabi pascià e Mahmud pascia scrissero alla Porta domandando la destituzione del Kedive o la sua surrogazione con altro membro della famiglia di Mehemed Alì. La dimissione del ministero *non* è una soluzione; bisogna aspettarsi ogni eventualità.

— Un proclama del Kedive ordina alle autorità di sorvegliare la sicurezza. Dice che le squadre sono giunte a scopo amichevole. Ordina di cessare gli arruolamenti; le riserve diggià spedite ritorneranno alle loro case. Un altro proclama del Kedive all'esercito annunzierà che il Kedive assume il comando delle truppe.

I consoli di Francia e di Inghilterra visitarono Arabi pascià e lo resero personalmente responsabile della sicurezza pubblica.

I principali pascià sono riuniti a palazzo Ismailia. Credesi che appoggeranno il nuovo ministero. Cherif o Omar pascià verrà nominato presidente del Consiglio, Haider ministro delle finanze.

CRONACA PROVINCIALE

Elezioni politiche.

Collegio di Tolmezzo. Inscritti 682 votanti 195 — Di Lenna 176, Straulino 5 — Orsetti 5 — Dispersi 9. Ballottaggio fra Di Lenna e Straulino.

Onorificenza. Il nostro amico, egregio dott. Giuseppe Chiap, Consigliere provinciale sanitario e scolastico, è stato con recente Decreto nominato Cavaliere nell'Ordine della Corona d' Italia.

I Consigli Comunali ed il Ledra. *Mortegliano, 26 maggio.* Voleva scrivervi prima dell'importante seduta che il nostro Consiglio comunale tenne addì 7 dello spirante; ma la poltroneria e le occupazioni della stagione me lo impedirono. Supplirò oggi col darvi relazione dettagliata, che può riuscire d'interesse generale, sull'oggetto XII: *Sulla domanda fatta prima dal Comune di Udine ed in seguito dal Consorzio Ledra-Tagliamento di L. 5406.69, per quota estinzione mutuo.*

Premetto che narro — non giudico; e narro la verità.

Giunti a quell'argomento, il Sindaco conte di Varmo fece rilevare l'importanza massima dell' argomento; disse constatargli essere i Consiglieri impensieriti per l'aggravio cui dovrebbe sottostare il Comune accettando di pagare l'addebitatogli importo; pregò ad ogni modo — trattandosi di un' opera di provinciale interesse — a maturare per bene la loro deliberazione.

L'assessore sig. Tomada G. B. prese per il primo la parola, per dimostrare al Consiglio l'incompatibilità del domandato pagamento; ma avendo il signor Brunick espresso il desiderio che prima si leggesse — almeno nei suoi punti principali — il parere che in argomento venne dato da due legali di Venezia per incarico avuto dalla Giunta Municipale di Codroipo, il Sindaco ne fa dare lettura.

Il sig. Brunich quindi si diffonde in vari commenti ponendo in rilievo le ragioni che, in base al parere legale, militano a favore del Comune. Il Consorzio Ledra-Tagliamento, coll' ommettere la costruzione dei due canali che dovevano percorre le campagne a ponente del torrente Cormor in territorio di Mortegliano, venne meno a quanto era stabilito nel patto fondamentale, a quella condizione che unica determinò Mortegliano ad entrare in esso Consorzio. Ciò malgrado, vorrebbe si tentassero le vie conciliative nell'interesse del Comune stesso. La Giunta potrebbe essere dal Consiglio incaricato di tentare un amichevole componimento, procurando di ottenere la costruzione dei due Canali promessi e poi mancati.

Gli assessori Peressini e Tomada, mentre convengono nelle idea, che si possano esperire trattative di accomodamento — ben inteso per la somma di lire 5407.49, e non mai per altre che il Consorzio fosse a chiedere al Comune per identiche ragioni; si chiariscono contrari alla sospensiva, che appoggierebbero solo, se per tempo determinato ed anche breve. Urge prendere una concreta deliberazione, perchè il Consorzio Ledra-Tagliamento ha già ottenuto dalla Prefettura l' esecuzione fiscale e sta per esigere dai Comuni immediatamente le relative quote. È necessario quindi che il Consiglio si pronunci pro o contro il pagamento delle lire 5407.69. Se sì, ogni discussione ed ogni pratica può essere troncata; se non si vuole pagare, bisogna sollecitare le pratiche per istare in lite, sia contro il Comune di Udine, sia contro il Consorzio, e scongiurare così la celerità degli atti da cui il Comune è minacciato. Anche appigliandosi a questo secondo partito, che loro sembra il più utile e conveniente, si potranno coltivare le trattative per un amichevole componimento. Propongono perciò al Consiglio di respingere la proposta Brunich e di approvare l'ordine del giorno puro e semplice, con raccomandazione alla Giunta delle trattative in parola, se del caso.

Il sig. Brunich energicamente a tali proposte si oppone ed insiste perchè si adotti la sospensiva.

— Prego il Consiglio ad osservare — dice a questo punto l'assessore Tomada — che il Consorzio Ledra-Tagliamento è venuto meno alle condizioni chiaramente espresse nel patto fondamentale di esso o nello Statuto. In quanto ai lavori che, in conformità al progetto dovevano eseguirsi nel territorio del nostro Comune, fummo dal Consorzio sotto ogni riguardo bistrattati. Se noi acconsentiamo oggi a pagare il richiestoci quoto di lire 5407.69, non esito a dire che ciò implicherebbe la finanziaria rovina del Comune. *Charitas incipit ab ego,* onorevoli Consiglieri, la carità deve cominciar verso noi stessi. Secondo me, corre in tale frangente stretto obbligo alla Rappresentanza di tentare ogni via pur di salvare il Comune, anzichè rovinarlo per un sentimento di filantropia che mi sembra fuori di luogo, inconsulto.

Il Brunich insiste; il Tomada insiste. Nel Consiglio ha luogo animata discussione. Finalmente si concretano due ordini del giorno, che votansi per appello nominale.

Eccovi quello del Brunich: « Il Con- « siglio Comunale delibera di sospendere « ogni e qualunque deliberazione in ar- « gomento al domandato pagamento delle « lire 5407.69 al Consorzio Ledra-Ta- « gliamento ed incarica la Giunta Mu- « nicipale a trattare col Comitato di « quel Consorzio per un amichevole « componimento, proponendo al Consor- « zio medesimo che si obblighi alla co- « struzione dei due canali designati nel « progetto a ponente del Cormor e che « per le lire 5407.69 consegui al Comu- « ne l'equivalente in tanta acqua. »

Viene respinto con voti favorevoli 2, contrari 9.

L'altro firmato dai signori Tomada e Peressini è così concepito: « Il Consi- « glio Comunale delibera di rifiutare il « domandato pagamento di lire 5407.69, « in prima chiestosi dal Comune di « di Udine ed ora dal Consorzio Ledra- « Tagliamento quale quoto estinzione « mutuo; ed autorizza la Giunta Muni- « cipale a sostenere la lite sia contro Il Comune di Udine come contro il » Cosorzio o chi per essi, con facoltà « alla Giunta di provvedere ai necessari « mezzi. »

È approvato con voti favorevoli 7, contrari 3 ed uno astenuto.

Eccovi finita la mia tardiva narrazione. Se succederà qualche cosa di nuovo e di importante, ve ne terrò informati.

Feste operaie. *Latisana, 28 maggio.* La Società di M. S. di Latisana e San Michele, nel 25 giugno p. v. festeggia il primo anniversario della propria fondazione.

Dalla Presidenza ci fu gentilmente comunicato l' elenco degli spettacoli, e per noi il solo nome delle persone componenti il Comitato ci assicura che tutto riescirà secondo il desiderio del Pubblico e con decoro della Società.

Vi sarà la Tombola, per la quale si chiese e fu accordata la necessaria autorizzazione; spettacolo che chiamerà tra noi gran numero di forastieri, attratti anche dalla ricchezza dei premi.

Merita speciale encomio il Comitato, perchè seppe sciegliere quei trattenimenti che meglio si adattano alla natura dei luoghi. La illuminazione fantastica delle poetiche rive del Tagliamento riuscirà meravigliosa ed incantevole, se si rifletta anche al magico effetto prodotto dai cori che saranno eseguiti sulla galleggiante che lentamente scenderà per il simpatico fiume.

I devoti a Tersicore potranno compire i loro riti, avendovi provvidamente pensato il Comitato con la costruzione di un' elegantissimo chiosco nel quale si intreccieranno le danze al suono della valentissima banda musicale di San Giorgio di Nogaro diretta dal maestro Ive Luigi.

— Avremo giuochi ginnici — cuccagne, nonchè il grande spettacolo della ritirata con le fiaccole. — Le vie saranno ar-

chitettonicamente illuminate a lanterne veneziane.

La nostra Società operaia si trova in condizioni veramente ammirabili. — In un'anno di vita il capitale sociale supera le 5 mila lire ed il numero dei soci, notevolmente accresciuto, raggiunse la bella cifra di trecentocinquanta.

L'operajo, realmente compreso della santità dell'istituzione, stigmatizza la malignità di coloro che gesuiticamente gli insinuavano essere la stessa ispirata unicamente a scopi politici; ed è orgoglioso di appartenere a questo sodalizio ormai tetragono ai colpi degli avversarii.

L'armonia e lo spirito di concordia che si regnano, devonsi attribuire innanzi tutto alla stima che tutti meritamente professano verso l'egregio signor presidente Francesco Zuzzi, il quale al lauto censo accoppia la gentilezza d'animo e la bontà del cuore, doti rare invero e perciò maggiormente pregiate.

Mercè l'attività e l'intelligenza dell'egregio nostro amico signor Galeazzi Galeazzo, l'amministrazione è veramente modello, e di ciò ne fanno prova la perfetta organizzazione interna, e gli ultimi risultati praticamente ottenuti.

Chiudo questa mia ringraziandovi per aver dato posto alle mie povere parole, ed assicurandovi che non mancherò di tenervi a giorno di quanto verrà eseguito da questo attivissimo Comitato.

CORRIERE GORIZIANO

Incendio. L'altra notte venne completamente distrutto da un incendio il molino di zolfo della ditta Naglos a San Rocco, presso Brazzano. Il fuoco vuolsi abbia avuto origine da una lampada a petrolio che si è rovesciata; poichè anche di notte nel molino si lavorava. Uno degli addetti riportò alcune ustioni.

CRONACA CITTADINA

Conferenza Luzzatto. All'invito dell'Associazione progressista per una conferenza dell'avvocato Attilio Luzzatto sul tema *Le nuove elezioni — timori e speranze per l'avvenire d'Italia,* accorse ieri numeroso pubblico di tutte le classi e con piacere vi vedemmo largamente rappresentati gli operai. Sedevano presso l'egregio nostro concittadino il cav. Celotti, vice-presidente dell'Associazione Progressista, ed i membri del Comitato di essa cav. De Girolami e comm. Paolo Billia.

Il conferenziere esordì felicemente, narrando le emozioni nell'affrontare il pauroso momento in cui veniva a trovarsi dinanzi ai «cittadini di quella » terra diletta ch'*egli* abbandonò fanciullo e che ora *lo* accoglie ospite » passeggiero; » e lo affronta «fidente » un poco in quella verità che si nasconde sotto la favola di Anteo, — » il lottatore che, toccando la terra sua » madre, raddoppiava le forze — e » molto più nella indulgenza e nella » innata cortesia de' suoi compatrioti.»

Entrando in argomento, ricordò la prossimità delle elezioni generali — per le quali oltre due milioni di elettori — un milione e mezzo fra cui nuovi affatto alle lotte elettorali — saranno chiamati a dare il loro voto. Nei paesi retti costituzionalmente, quello delle elezioni generali è un momento solenne: vi si decidono, per un periodo abbastanza lungo, le sorti del paese; può essere il principio di un'era di grandezza, come il segnale di un'epoca di decadenza. Malgrado ciò, in Italia mai o quasi il rinnovamento della legislatura assunse le proporzioni di un vero e grande avvenimento politico; tanto che in nessuno degli scrutinii per le elezioni generali si potè raccogliere il 60 per cento di suffragi.

Ciò, secondo il Luzzatto, nel modo con cui finora fu costituito il corpo elettorale trova spiegazione; ed egli lo dimostra. Il nostro corpo elettorale risultava composto di due categorie di persone essenzialmente diverse — l'una composta di possidenti, esercenti professioni liberali, residenti nelle città, e politicanti continui per passione od anche per mestiere; l'altra di piccoli contribuenti, di esercenti negozi, di fittabili urbani o rurali — che di politica e di governo s'intendevano poco; e che od obbedivano ciecamente ai primi o nel dì delle elezioni se ne stavano comodamente a casa.

Questo *particolarismo* delle elezioni generò il *particolarismo* del parlamento; la soddisfazione degli interessi locali divenne per tutti bandiera parlamentare; il malcontento e l'ambizione personale cagione di mutamento di parte. I due partiti storici italiani — la Destra e la Sinistra — contenenti almeno il germe, il nocciolo da cui poi dovevano uscire i veri partiti dell'avvenire — decadero ben presto. La rivoluzione parlamentare del 18 marzo 1876 avvenne mercè l'influenza di considerazioni d'interessi locali — che poi si fecero pagare in contanti il contributo dato alla vittoria del partito liberale.

Fa la storia delle elezioni che avvennero dopo quella rivoluzione: segnano un vero e notevole progresso quelle del 1876; quasi un principio di decadenza quelle del 1880.

In queste condizioni di cose venne il suffragio universale e lo scrutinio di lista. Ne era tempo davvero.

Lo Stato nostro, quantunque sorto in gran parte per iniziativa di popolo e sanzionato dai voti di tre milioni e mezzo di italiani, ha esordito nella vita politica togliendo a nove decimi di quei votanti il diritto di concorrere al governo della pubblica cosa, ha esordito nella vita economica imponendo enormi balzelli sui prodotti della terra e sul consumo, ha proseguito gravando il pane del povero, distruggendo col tributo fiscale le piccole proprietà e consacrando col corso forzoso della carta-moneta la tirannide bancaria ed il feudalismo industriale.

Una prosperità apparente, fittizia, abbaglia talvolta i nostri occhi, ma essa ricopre ovunque le più crudeli miserie.

Quando il blasonato possidente della ricca Lombardia apre i suoi palazzi alle più splendide feste, pochi sanno che al suo lusso fa riscontro la inopia spaventosa dei braccianti che arano il suo fondo — un fondo su cui devono vivere il padrone, il fittabile e l'esattore e che non può naturalmente dar nulla a chi lo coltiva.

Quando il banchiere e il cambista che hanno fatto fortuna in due mesi sfoggiano cavalli e carrozze, pochi s'immaginano che per uno arricchito se ne contano dieci, cento, mille ridotti a mendicare.

Quando finalmente il grande industriale ottiene un gran premio ad una Esposizione, chi s'arresta a riflettere che i suoi milioni e i suoi prodotti sono talvolta pagati colla salute e colla vita di centinaia di donne e di fanciulli, schiacciati da un lavoro impari alle loro forze?

Eppure questa è la desolante verità — questa è la condizione pressochè generale del nostro paese: le nostre classi inferiori sono le più povere e le peggio trattate d'Europa — e una gran parte di colpa, se non tutta, l'hanno i criteri di governo adottati dal risorgimento in avanti. Il socialismo si propone di togliere ai ricchi per dare ai poveri — lo Stato italiano, martoriando i proprietari di terre, imponendo il macinato, decretando il corso forzoso, i dazi di consumo *et similia,* ha fatto del socialismo al rovescio, ha tolto ai poveri per dare ai ricchi.

E ciò mentre tutto pareva prepararsi in Europa per una rivoluzione più grande e più terribile che non quella dell'89!..

La estensione del suffraggio ha portato che tutti i partiti si muovono, si agitano, si trasformano a vista d'occhio. Tutti poi hanno sulle labbra la *questione sociale,* tutti d'altro non si occupano che di reclamare per sè la privativa di quella *democrazia pratica* che ormai, per consenso di tutti, tiene l'avvenire. Passa in esame i diversi partiti ed il loro modo di presentarsi alla rinnovata massa elettorale. Le Associazioni costituzionali sono invase da un vero furore di democrazia; basta vedere le tante promesse del loro ultimo proclama. Peccato che una parola di questo proclama faccia l'effetto di quel tale poscritto nella lettera al fattore che diceva, dopo una serie di ordini impartiti: *sendomi pentito, di tutto questo non farete niente.* Questa parola è: *governo forte.* Per la destra che ai tempi dei suoi governi forti ci ha dato la convenzion di settembre, le giornate di Torino, le glorie di Villa Ruffi; il *governo forte* si traduce in una nuova edizione del paterno regime, di cui noi ricordiamo le delizie, che molto risente nell'origine della *Grazia di Dio,* ma poco si cura della *volontà della nazione.* E dietro questi moderati — ormai troppo deboli per reggersi a lungo da soli — spunta una nuova falange, una falange nera che tiene coperto il capo d'un cappello a tricorno.

Un'altro partito — il *partito operajo* — importazione recente di Francia, si fa strada; e il conferenziere legge il proclama d'un Comitato provvisorio costituitosi in Milano tra operai per ottenere che gli operai si costituiscano in tutti i vari centri in Circoli speciali. Questo costituirsi degli operai quasi in casta egli teme, per il fatto che un trionfo di tale partito nelle grandi città determinerebbe una coalizione paurosa di tutti i partiti costituzionali nel resto del Regno ed una reazione feroce.

Ecco dunque i due gravi pericoli cui si va incontro: di tornare insensibilmente al passato col trionfo dei moderati; e quello di uno scatenarsi improvviso di passioni, d'interessi opposti che impegnino una lotta pericolosa ed infeconda, la quale ci metterebbe al bivio fra una rivoluzione violenta e una non meno violenta repressione. La *via di mezzo* segue il partito che trovasi attualmente al Governo, — il partito progressista, di cui ricorda tanti atti compiuti a favore delle classi operaje. A questo partito — infondendovi un pò di nuovo sangue per modo da renderlo più geloso della dignità del paese verso l'estero — vorrebbe conservata la fiducia della Nazione, come confida che avverrà.

Se questo accadrà — conclude l'oratore — io confido che in poco tempo l'Italia avrà edificato colle proprie mani quel buon Governo che la Spagna chiedeva a Domineddio — e che, esente dalle convulsioni che agitano la Francia — sciolta dal giogo di ferro che opprime la Germania — essa godrà stabilmente di quella prosperità e di quella gloria che male si assidono sugli imbrogli rapaci o sulla forza brutale.

Gli applausi che quà e là durante il discorso avevano salutato i punti salienti di esso, scoppiarono lunghi e prolungati alla chiusa.

Per debito di cronisti dobbiamo notare l'incidente d'una interruzione avvenuta dopo lettura del proclama degli operai milanesi — interruzione derivata forse da equivoco e che non ebbe seguito alcuno.

Società operaia. Il Consiglio, nella seduta di ieri, nominava a membri della Commissione per le feste nell'inaugurazione del gonfalone sociale i signori:

Kiussi Osualdo, Peressini Giovanni, Janchi Vincenzo, De Lorenzi Giacomo, Galante Osualdo, Viezzi Enrico, Sgoifo Angelo, Sandri Luigi, Dabalà dott. Antonio, Milanopulo Antonio, Mason Giuseppe, Hocke Giovanni, Bardusco Marco, Orettici Giuseppe.

Mattioni Giuseppe, Copitz Giuseppe, Gennari Giovanni, Bruni Enrico, Romano dott. G. B.

Sello Giovanni, Lestuzzi Luigi, Pascolini Leonardo, Cucchini Luigi, Pitacco Giovanni, Petracco Luigi, Francesconi Antonio.

Bianchi Antonio, Sclippa Luigi, Furlani G. B., Dianesi Emilio.

Celotti dott. Fabio, Bonanni G. B., De Sabata Gabriele, Grassi Luigi, De Alti Ernesto, Jacuzzi Alessio.

Cremona Giacomo, Comessatti Pietro, Martini Vittorio, Londero Francesco, Francescato Antonio, Masutti Giovanni, Cuoghi Luigi.

Daronco Giov. Batt., Decandido Domenico, Umech Giovanni, Bisutti Francesco.

Sarti Alessandro, Rea Giuseppe, Chiussi Luigi, Vidoni Valentino, Sivilotti Pietro, Venerus Angelo, Verza Giacomo, Druin Giuseppe.

Alessio Luigi, Buttinasca Angelo, Pizzio Francesco, Marquardi Luigi, Majer prof. Giovanni, Del Puppo prof. Giovanni.

Udiva quindi comunicazione dal consigliere Gambierasi esser lire 125.10 la metà utile ricavato dall'Albun Udine-Cussignacco.

Votava per acclamazione un ringraziamento alla Ditta Paolo Gambierasi.

Deliberava erogare metà detto importo in favore di due soci, versanti nella condizione della più squallida miseria.

Udiva le comunicazioni della Presidenza, fra cui del vantaggio ottenuto presso i farmacisti e di trattative iniziate col Civico Spedale per ottenere la concessione di sei bagni gratuiti a favore di soci bisognosi.

Circolo Artistico. Domani, 30 maggio, alle 8 e mezza pomeridiane, i soci sono convocati alla Sede del Circolo per deliberare sur una Circolare pervenuta dal Circolo Artistico Veneziano. L'argomento è della massima importanza.

Altra onorificenza. Con decreto 25 corr. è stato creato cavaliere l'avv. Augusto Trentin, già Conservatore delle Ipoteche nella nostra città.

Mercato delle frutta. Le ciliegie si pagano oggi a cent. 50; quelle a manico corto a 45; le bastarde bianche 21; le zufette a 25; le marinelle a cent. 50.

Mercato foglia di gelso. In bacchetta, da lire 8.50 a 9 il quintale; sciolta a cent. 10 ed 11 il chilogramma.

Teatro Minerva. Sabato concorso discreto; grandissima folla iersera al Teatro Minerva. Del celebre tenore Naudin si può dire che egli, appunto per essere *già celebre,* si fece udire da noi un po' tropdo tardi. Mostrò però finezza non comune di esecuzione e specialmente nell'ultimo atto, alla morte, dove forse pecca un po' per l'esagerazione.

Applauditissimo fu egli dal pubblico, e chiamato parecchie volte al proscenio. Nell'atto secondo *furoreggiò* nel quartetto, bene eseguito anche per parte della Giorgio, del Riva e del Migliazzi. In complesso, successo buono in tutte due le sere, nelle quali il prestigio del Minerva si rialzò un poco dalle bassure in cui era caduto ultimamente.

Forse, se si avesse da esprimere un desiderio provato a queste due rappresentazioni, sarebbe stato che la Giorgio ed il Migliazzi possedessero maggiori mezzi vocali, dovendo cantare assieme ad un tenore come il Naudin, benchè in età, e ad un basso della potenza del nostro Riva.

Al quale, poichè ci accorgemmo nella corrente stagione di notevolissimi progressi da lui raggiunti, auguriamo che maggiori ne consegua e riesca ad una splendida carriera.

Restituzione di danaro trovato. Le poche lire trovate sulla pubblica via, e di cui venne fatto cenno nel giornale di sabato, vennero jeri restituite al signor Romano dott. Giov. Battista, veterinario Provinciale, che provò di esserne il proprietario.

Ringraziamento. Giacomo Zanutto detto *Macor* ringrazia vivamente tutte quelle persone che vollero onorare i funerali della defunta sua moglie **Lucia Bettini-Zanutto.**

Elenco di effetti sequestrati che si ritengono di furtiva provenienza. Presso l'Ufficio d'istruzione di questo Tribunale si tengono in giudiziale custodia gli effetti e valori descritti nel seguente elenco, che appariscono di sospetta provenienza e che sono forse di derivazione di furti commessi sulle linee ferroviarie del regno.

Si invitano i proprietari degli oggetti e valori in detto elenco compresi, ad insinuarsi al locale ufficio d'istruzione o personalmente o per iscritto, indicando nome, cognome, paternità, condizione e luogo di residenza per le successive pratiche del caso.

(Continuazione)

3. Un anello d'oro con cinque pietre flamminghe incastonate in argento, e con montatura a giorno antica, del valore di Lire 100,00.

4. Altro anello d'oro con 14 piccoli diamanti incastonati in argento, ripartiti in due file parallele, ed aderenti l'una all'altra, sette pietruzze per cadauna del valore di L. 35,00.

5. Altro anello d'oro ad una sola pietra fiamminga, incastonata in argento di forma moderna, del valore di L. 40.00.

6. Un piccolo remontoir da donna doppia calotta in oro, portante il N. 66609. 18 R. Cilindro ad otto rubini, fabbrica Freve-Bercellou, con smalto con stella nel centro, a sei piccoli diamantini, del valore di L. 60,00.

7. Lunga catena d'oro di forma antica, a maglie stampate a forma di passetti bislunghi del peso di grammi 28,50 valutata L. 71,25.

8. Due lucchetti senza le rispettive chiavi. (*Continua*)

Ufficio dello Stato Civile

Bollettino settim. dal 21 al 27 maggio.

Nascite

Nati vivi	maschi	12	femmine	9
Id. morti	id.	1	id.	—
Esposti	id.	—	id.	—
			Totale n.	22

Morti a domicilio.

Giulia Pegoraro di Antonio di mesi 2 — Giuseppe Zuliani di Girolamo di anni 2 — Luigia Bulfoni di Giuliano d'anni 5 — Teresa Zoratti fu Valentino d'anni 51 att. alle occ. di casa — Rosa Paparotti-Zucchiatti fu Francesco d'anni 90 contadina — Marianna Franzolini-Driussi fu Paolo d'anni 58 serva — Angelo Del Zotto fu Valentino d'anni 48 linajuolo — Maria Bertoni fu Giov. Batt. d'anni 15 serva — Giuseppina Pez di Luigi d'anni 5 — Rosa Lodolo di Antonio d'anni 1 e mesi 5 — Lucia Pittini-Zanutto fu Angelo d'anni 22 att. alle occ. di casa — Giov. Batt. Pajani fu Giov. Batt. d'anni 1 — Arturo Globa di Luigi di mesi 11 — Cesare Pellegrini di Ettore d'anni 1 e mesi 3 — Oliva Zuppelli di Giov. Batt. di mesi 2 — Lucia Papparotto di Innocente d'anni 7.

Morti nell' Ospitale Civile.

Maria Bianchi-Gazzini di Gregorio di anni 55 att. alle occ. di casa — Luigia Padernel-Rosolino fu Giacomo d'anni 40 att. alle occ. di casa — Pietro Stel fu Marco d'anni 59 agricoltore — Catterina Bragante di Giovanni d'anni 19 contadina — Valentino Marino fu Giuseppe d'anni 69 agricoltore — Osualdo Peressini fu Innocente d'anni 83 agricoltore — Antonio Cantarutti fu Giuseppe d'anni 63 agricoltore — Teresa Cussigh-Treppo fu Antonio d'anni 64 contadina — Angelo Marus fu Santo d'anni 61 agricoltore — Elisabetta Ferino fu Antonio d'anni 57 serva — Marianna Foi-Canciani fu Antonio di anni 45 contadina — Arturo Vianello di Bortolo d'anni 4 e mesi 6 — Regina Ceccotti-Panigutti di Giacomo di anni 32 contadina.

Morti nell'Ospitale Militare.

Geremia Zucchi fu Giuseppe d'anni 22 soldato nel 9° regg. fanteria — Enrico Gasparini di Vincenzo d'anni 21 soldato nel 9° regg. fanteria.

Totale n. 31

dei quali 10 non appart. al Com. di Udine.

Matrimoni

Antonio De Cecco agricoltore con Cecilia Castenetto contadina.

Pubblicazioni di matrimonio esposte jeri nell'Albo municipale.

Cesare Minghin macchinista ferroviario con Elisabetta Dario att. alle occ. di casa — Giov. Batt. Franzolini agricoltore con Giuditta Zilli contadina — Giovanni Tolfo parrucchiere con Amalia Modena cucitrice — Pietro Alessandro Fontanini negoziante con Elisabetta Casarsa att. alle occ. di casa — Luigi Franzolini conciapelli con Luigia Serafini att. alle occ. di casa — Giovanni Faidutti litografo con Rosa Picco att. alle occ. di casa — Giuseppe Serafini fabbro ferrajo con Giuseppina Zinelli serva.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il *Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine,* del 23 maggio, num. 44, contiene:

1. Avviso d'asta. L'Esattore Distrettuale di S. Daniele fa noto che alle 10 ant. del 13 giugno pross. davanti quella Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

2 e 3. Estratti di bando. Nel 27 giugno pross. alle 10 ant. davanti il Tribunale di Pordenone seguirà in un sol lotto sul dato di lire 1115.46, in odio a Del Bianco Arcangelo fu Sebastiano di Azzano X° l'incanto di stabili ubicati in Comune Censuario di Azzano X°; ed in confronto di Colombera Luigi fu Tommaso di S. Quirino, debitore principale ed altri quali terzi possessori, tutti contumaci, l'incanto e vendita in un sol lotto di immobili in mappa di S. Quirino.

4. Notificazione. Si notifica alla signora De Bernardo Giacoma fu Giacomo maritata De Lena di Trieste come l'Ufficio delle Ipoteche di Udine la diffida a pagare nel termine di giorni 15 sotto pena degli atti esecutivi la somma di lire 6 e cent. 40 per una iscrizione legale.

5. Estratto di bando. In confronto di Crucil Antonio fu Giovanni di Cividale seguirà nel 28 luglio ore 10 ant. avanti il Tribunale di Udine la vendita al miglior offerente di immobili siti in Distretto di Cividale, Comune censuario di Campeglio.

6. Avviso. La sig. Maria Bertoni vedova Jacuzzi di Udine, ha accettato, per conto, nome ed interesse della minore sua figlia Annetta l'eredità abbandonata da Gioachino Jacuzzi fu Valentino di Udine, per il quoto ad essa minore spettante a titolo di successione legittima e col beneficio dell'inventario.

7. Id. Il Consorzio Ledra-Tagliamento venne autorizzato alla immediata occupazione di fondi a sede del Canale detto di Castions nel Comune Amministrativo e Censuario di Castions di Strada.

8. Avviso di concorso. È aperto il concorso al posto di Maestra della scuola femminile della frazione di Castello (Comune di Aviano) per un biennio retribuito coll'annuo emolumento di lire 400.00, pagabili in rate mensile postecipate.

9 e 10. Nota per aumento non minore del sesto. In seguito a pubblico incanto, ha avuto luogo la vendita di stabili esecutati ad istanza della Regia Finanza di Udine contro Leonarduzzi Giuseppe di Olivo di Nimis, contumace alla stessa esecutante Finanza di Udine per il prezzo di lire 678.46. Il termine per l'aumento non minore del sesto scade coll'orario d'ufficio del Tribunale di Pordenone del 13 giugno pross.; lo stesso per gli stabili esecutati contro Rorai Girolamo di Pietro di Pescincanna di Fiume, venduti alla stessa Finanza di Udine per il prezzo di lire 1831.98.

11. Avviso. La vendita di passa 801 legno morello, pari a metri cubi 2723.40 del bosco comunale Taronda di sopra, (Comune di Muzzana del Turgnano) diviso in 16 lotti di passa 50 circa cadauno, fu aggiudicata per il prezzo di lire 12.10 al passo. Il termine utile per offrire un'aumento non inferiore al ventesimo del prezzo stesso, scade alle 12 meridiane del 9 giugno p. v.

12. Id. Il Consorzio Ledra-Tagliamento venne autorizzato alla immediata occupazione dei fondi pell'esecuzione dell'argine contenitore del Ledra nel Comune e mappa di Buja.

13. Id. Ad istanza del signor Eduardo Busetti di Sacile fu citato Trevisan Luigi residente a Trieste per comparire all'udienza del Tribunale di Udine nel 10 giugno 1882, onde sia questi condannato a pagare al Busetti lire 7882.13 interessi e spese.

14. Sopra ricorso di Del Fabbro Ma-

rianna ed Angela fu Giovanni di Villa-Santina, fu dichiarata l'assenza di Del Fabbro Antonio delli furono Giovanni e Caterina del Fabbro, nato in Udine nel 16 ottobre 1826, ed ultimamente domiciliato a Villa-Santina.

15. Avviso per Asta coatta d'immobili. L'Esattore dei Comuni di Clauzetto e Pinzano fa noto che alle 9 ant. del 16 giugno pross. nel locale d'Ufficio della r. Pretura Mandamentale di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

16. Avviso per miglioria. Venne deliberato al sig. Lenarduzzi Pietro di Pietro di Forgaria l'appalto della costruzione della strada obbligatoria di Novarons (Comune di Medun) per il prezzo di lire 8450.00. Il termine per presentare le offerte di ribasso non minori del ventesimo scade al mezzogiorno del 6 giugno pross.; le offerte verranno ricevute da quel Municipio.

17. Avviso. Il signor Valentino Pordenon di Udine ha accettato, per proprio e per conto dei suoi fratelli, l'eredità abbandonata dal loro padre Federico Pordenon di Udine, col beneficio dell'inventario e salvo l'usufrutto spettante alla loro madre.

18, 19, 20 e 21. Avvisi d'asta. L'Esattore Comunale di Tarcento fa noto che alle 9 ant. dell'8 luglio pross. davanti quella Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

22. Avviso d'asta. Il Consiglio d'amministrazione del Civico Spedale avverte che sono d'affittarsi per un novennio da 11 novembre p. v. a tutto 10 novembre 1891 alcuni beni costituenti una colonia in Variano di ragione di esso Ospitale.

Sunto di Atti ufficiali. La *Gazzetta Ufficiale* del 23 maggio contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Decreto con cui si stabilisce che la nomina degli istruttori di ginnastica per gli Istituti tecnici e nautici governativi, è fatta sulla proposta della Giunta di vigilanza.

3. Id. che autorizza la Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde a fare una nuova emissione di 10,000 obbligazioni.

4. Id. che approva la tabella dei compensi agli esattori delle imposte dirette, a carico dei contribuenti morosi, colle norme relative.

Quella del 24:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Decreti reali per aggregazioni di Comuni.

ULTIMO CORRIERE

I campagnuoli tedeschi meridionali avanzarono una petizione al parlamento chiedendo s'impedisca l'importazione dei prodotti italiani per la ferrovia del Gottardo mediante un aumento dei dazii.

— Si conferma che l'amministrazione della ferrovia del Gottardo ha fatto domanda al Governo italiano dell'indennità di 50,000 lire al giorno, sinchè non sia stata costruita la linea Novara-Pino.

Palermo, 27. La città è imbandierata in occasione dell'anniversario dell'entrata di Garibaldi nel 1860.

Fu inaugurato il monumento al generale La Masa. Stassera illuminazione straordinaria.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Budapest 27. La Camera dei deputati approvò con 522 voti contro 139 il credito per la pacificazione della Bosnia e dell'Erzegovina.

Costantinopoli 27. La comunicazione di Noailles e Dufferin disse che la Francia e l'Inghilterra andarono in Egitto per tutelare gli interessi di tutte le potenze e mantenere l'autorità del Kedive e che mai furono intenzionate di sbarcare truppe; appena l'avvenire sarà rassicurato le squadre si ritireranno; se non ottiensi una soluzione pacifica si concerteranno con le altre potenze e la Turchia.

Londra 27. Young, che minacciò la vita alla Regina, fu condannato a dieci anni di lavori forzati.

ULTIME

Belgrado 28 L'esito noto finora delle elezioni è sfavorevole al governo: in 20 collegi vi sono 17 di opposizione.

L'elezione di due ultra radicali sorprese persino l'opposizione.

Taranto 28. Ebbe luogo una grande dimostrazione per l'approvazione delle leggi sull'arsenale di Taranto. La città è imbandierata. Stassera illuminazione.

Madrid 28. Assicurasi che fu ordinato al ministro di Spagna a Montevideo di presentare all'Uraguay un *memorandum* di reclami esigendo una risposta in tempo determinato. La Spagna spedirà probabilmente delle fregate a Montevideo.

La questione egiziana

Cairo 28. Iersera una deputazione di notabili recossi a domandare al Kedive di mantenere Araby e di aderire alla eccezione opposta dai ministri senza entrare nel merito della nota dei consoli. Il Kedive resiste.

Gli ufficiali nel loro colloquio con il Kedive tennero un linguaggio insolentissimo.

Il Kedive ricevette un telegramma dai comandanti militari di Alessandria i quali si ricusano di riconoscere altra autorità tranne quella di Araby. Accordano 12 ore onde prendere le misure. Passato questo termine ricuseranno di prendere sopra di loro la responsabilità pel mantenimento dell'ordine.

Cairo 28. La gravità della situazione accentuasi. Gli ufficiali recaronsi presso Sultan pascià. I notabili e gli ulema assistevano alla riunione. Gli ufficiali tennero un linguaggio ancora più violento che presso il Kedive, chiesero la deposizione del Kedive. I notabili e gli ulema vi si opposero.

Cairo 28. Stamane ebbe luogo una nuova visita dei consoli al kedivè. Assicurasi che lo congliarono a non cedere. Quindi ebbe luogo una riunione di tutti i consoli generali presso il console di Francia.

La situazione è critica.

Parigi 28. Dispacci dell'*Havas* dal Cairo e Costantinopoli pretendono che il sultano sia favorevole al kedivè.

Alessandria 28. Il console inglese convocò stamane i sudditi inglesi e disse che non v'è alcun motivo per temere della vita e della proprietà da parte della guarnigione. Se vi fosse le corazzate proteggerebbero il loro imbarco.

La salute del Ministro Berti.

Torino 28. Il miglioramento della salute dell'on. Berti continua, e si spera prossima la guarigione.

La febbre è quasi scomparsa e l'ammalato potè riposare tranquillamente.

Nella casa del ministro è un continuo andare e venire di persone che chiedono notizie.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Rivista serica settimanale. Anche nella scorsa settimana gli affari furono discretamente attivi, specialmente sulla Piazza di Milano. Le sete greggie godettero la preferenza dei compratori, mentre nelle lavorate le transazioni risultarono più difficili per l'assoluta renitenza dei consumatori a pagare il piccolo rialzo preteso, e trovando essi di provvedersi, su altri mercati esteri, a patti migliori.

A Lione, impressionati dell'ottimo raccolto di Francia e della certa ormai maggior esportazione dalla China, che sarà di almeno dal 10 al 15 p. 100 superiore a quella dell'anno scorso, le transazioni riuscirono assai stentate, e, quasi quasi, i corsi accennarono a debolezza. Su quel mercato si ha il fermo convincimento che non usando moderazione con i prezzi dei bozzoli, si potrà andar incontro ad operazioni pericolose; ed il passato purtroppo può ben servirci d'esempio ed ammaestramento.

Quando si pensi che con tutte le peripezie atmosferiche, con tutte le ridotte coltivazioni nella gran parte delle Provincie d'Italia, con un discreto lavoro di fabbrica, e finalmente con limiti di prezzo tutt'altro che elevati per le sete, non si ha potuto ottenere un rialzo appena significante; è forza ammettere che vi debbano essere delle gravi ragioni per non poterlo conseguire, e sarebbe voler soverchiamente illudersi, operando su lusinghe di lontani miglioramenti.

Pochi ed isolati affari vennero conclusi durante la settimana sulla nostra Piazza, e tali che, sia per i quantitativi, sia per i prezzi, non possono dare alcuna norma del vero stato delle cose.

Bachicoltura. Buone le notizie bacologiche che si hanno dalla nostra provincia, pochi lagni affatto insignificanti. Nella pluralità i bachi stanno superando la quarta muta, alcune partite si dispongono al bosco, e qualcuna, per eccezione, ha già tessuto il bozzolo.

Avuto riguardo alla riduzione di semente coltivata, e non sopraggiungendo malanni, possiamo credere che il nostro raccolto risulterà discretamente buono.

Anche nelle altre parti d'Italia l'andamento dei bachi è regolare, ed il solo inconveniente sta nella disuguaglianza delle educazioni.

In Francia e Spagna si confermano gli ottimi risultati del raccolto e si pagano le galette gialle da franchi 3.70 a 3.90, non superando i 4 per le robe classiche.

Udine, 29 maggio 1882.

L. Morelli.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 27 maggio.

Rendita god. 1 luglio 90.33 ad 90.53. Id. god. 1 gennaio 92.50. a 92.70 Londra 3 mesi 25.60 a 25.65 Francese a vista 102.23 a 102.45.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.56 a 20.58; Banconote austriache da 215.75 a 216.25; Fiorini austriachi d'argento da —.— a —.—.

FIRENZE, 27 maggio.

Napoleoni d'oro 20.57 ;—; Londra 25.61; Francese 102.50; Azioni Tabacchi —.—; Banca Nazionale —.—; Ferrovie Merid. (con.) —.—; Banca Toscana —.—; Credito Italiano Mobiliare 846.—; Rendita italiana 92.62.

PARIGI, 27 maggio.

Rendita 3 0[0 83.72; Rendita 5 0[0 116.80; Rendita italiana 90.55; Ferrovie Lomb. —.—; Ferrovie Vittorio Emanuele —.—; Ferrovie Romane 149.—; Obbligazioni 276—; Londra 25.16.[—; Italia 2 1[2; Inglese 102.25[; Rendita Turca 13.25.

VIENNA, 27 maggio.

Mobiliare 338.—; Lombarde 140.—; Ferrovie Stato 333.50; Banca Nazionale 824.—; Napoleoni d'oro 9.50.—[; Cambio Parigi 47.55; Cambio Londra 119.80; Austriaca 77.05.

BERLINO, 27 maggio.

Mobiliare 578.— Austriache 565.— Lombarde 248.—; Italiane 89.10.

LONDRA, 26 maggio.

Inglese 102.7[16; Italiano 89.1[2; Spagnuolo 28.1[8; Turco 13.—[.

AGOSTINIS GIOV. BATT., *gerente respons.*

NUMERI DEL LOTTO

Estrazioni del 27 maggio 1882.

Venezia	27	83	75	80	88
Bari	56	12	6	23	41
Firenze	6	86	26	64	73
Milano	72	23	85	63	26
Napoli	57	45	79	59	65
Palermo	37	1	79	39	66
Roma	2	59	15	55	63
Torino	51	67	20	26	27

N. 471.

Comune di Coseano

Avviso d'asta

Si previene chi può avervi interesso che alle ore 9 ant. del giorno 11 giugno p. v. in quest'Ufficio Municipale, sotto la presidenza del sig. Sindaco, si terrà l'asta col metodo dell'estinzione delle candele per l'aggiudicazione al miglior offerente, dei lavori di ampliamento del Cimitero ad uso delle frazioni di Nogaredo di Corno e Barazzetto.

L'asta sarà aperta sul dato regolatore di lire 1852 giusta le risultanze del progetto Pauluzzi, il quale trovasi depositato nell'Ufficio Municipale a libera ispezione degli interessati.

Gli aspiranti all'asta dovranno effettuare il deposito di lire 180 salvo restituzione nel caso di aggiudicazione.

I pagamenti si faranno in tre rate: la prima di lire 500 da effettuarsi entro il corrente anno; un'altra di lire 700 da pagarsi entro l'anno 1883; ed il saldo lo si farà nel 1884.

Le spese tutte, inerenti all'asta, staranno a carico del deliberatario.

Dall'Ufficio Municipale
Coseano, li 27 maggio 1882.

Il Sindaco, **Covassi.**

N. 470.

Comune di Coseano

Avviso di concorso.

In esecuzione della deliberazione Consigliare 12 febbraio p. p., si apre il concorso a tutto il 15 giugno p. v. ai posti di maestro e maestra per le frazioni di Coseano, Cisterna e Nogaredo di Corno, avvertendo che lo stipendio annuo è fissato in lire 550 pei maestri, ed in lire 370 per le maestre, pagabili in dodici rate mensili postecipate. Le relative domande d'aspiro, dovranno essere prodotte al protocollo di quest'Ufficio entro il termine suddetto in bollo, e corredate dai documenti di legge non esclusa la Patente d'abilitazione all'insegnamento della ginnastica. La nomina è di spettanza del Consiglio comunale salva la superiore approvazione, e sarà duratura pel solo biennio 1883-84.

Gli eletti entreranno nelle loro funzioni nel p. v. novembre.

Coseano, li 28 maggio 1882.

Il Sindaco, **Covassi.**

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso il nostro Ufficio d'Amministrazione in Via della Prefettura, N. 6.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Ditta COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, N. 10 dirimpetto alla Chiesa di Santa Sabina.

UDINE Via Aquileja, 33 — LUCCA, Pelosi e C. — MILANO Via Broletto, 26 — ANCONA, G. Venturini

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione. — Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

PER RIO JANEIRO (Brasile), MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES (Argentina)

27 Maggio partirà il Vapore **Poitou**
3 Giugno „ „ „ **Europa** (non tocca Brasile)

12 Giugno partirà il Vapore **Navarre**
22 „ „ „ „ **Colombo**
28 „ „ „ „ **Bourgogne**

Per le suddette destinazioni partenza il 15 Giugno, prezzi molto ridotti.

La Ditta **Colajanni**, incaricata officialmente dal Governo Argentino, ai passaggeri muniti di Certificato di buona condotta e passaporto fa ottenere giunti a Buenos Ayres, tutto ciò che è concesso dalla Legge sull'emigrazione e colonizzazione.

Per qualunque schiarimento dirigersi alla suindicata Ditta.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze DA UDINE		Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA		Arrivi A UDINE
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.
„ 5.10 ant.	omnib.	„ 9.30 ant.	„ 5.50 ant.	omnib.	„ 10.10 ant.
„ 9.28 ant.	omnib.	„ 1.20 pom.	„ 10.15 ant.	omnib.	„ 2.35 pom.
„ 4.56 pom.	omnib.	„ 9.20 pom.	„ 4.00 pom.	omnib.	„ 8.28 pom.
„ 8.28 pom.	diretto	„ 11.35 pom.	„ 9.00 pom.	misto	„ 2.30 ant.
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 6.00 ant.	misto	ore 9.56 ant.	ore 6.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
„ 7.45 ant.	diretto	„ 9.46 ant.	„ 1.33 pom.	misto	„ 4.18 pom.
„ 10.35 ant.	omnib.	„ 1.33 pom.	„ 5.00 pom.	omnib.	„ 7.50 pom.
„ 4.30 pom.	omnib.	„ 7.35 pom.	„ 6.00 pom.	diretto	„ 8.28 pom.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.	ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.
„ 3.17 pom.	omnib.	„ 7.06 pom.	„ 8.00 ant.	omnib.	„ 12.40 mer.
„ 8.47 pom.	omnib.	„ 12.31 ant.	„ 5.00 pom.	omnib.	„ 7.42 pom.
„ 2.50 ant.	misto	„ 7.35 ant.	„ 9.00 pom.	omnib.	„ 12.35 ant.

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorzioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole.

Per mollette vesciconi, capeletti, puntine, formelle, debolezza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola, e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwig-Nosotti. — Rimedio di una efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le idropi tendinee ed articolari (vesciconi) il cappelletto la luppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole, od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2.50 al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero bajo, griggio) per far rinascere il pelo. Indispensabile pei tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del busto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2 cadauno.

Per Udine e *Provincia* unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla *Fenice Risorta* dietro il Duomo.

GRANDE ASSORTIMENTO
LANTERNE MAGICHE

COME?.... Vi annojate?... Dio buono! C'è un mezzo tanto facile e così poco costoso per combatter la noja!... Il tempo trascorrerà presto anche per voi, se recandovi al negozio e laboratorio di **Domenico Bertaccini** *in via Poscolle od in Mercatovecchio*, vorrete scegliere qualcuno di quei brillantissimi ninnoli che costituiscono il suo vero Emporio di giocatoli. Non avrete che la difficoltà a scegliere. Ce ne sono per tutti i gusti e per tutte le borse.

Ed anzi per facilitarvi la scelta eccovi i miei consigli:

COMperate il giuoco di campana a martello — quello della pazienza — degli orologi — della fortezza — quello dei pagliacci ginnastici — del domino — della lanterna magica — delle trottole — delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — dei pianoforti — dei velocipedi ecc. ecc. — Comperate infine i grandiosi giuochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il delizioso **Tramway**, la meravigliosa **Giostra**, la stupenda **Fontana**, la sorprendente **Siega**, ed altri ed altri.

AI SOFFERENTI
DI
Debolezza virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata

DEL TRATTATO

COLPE GIOVANILI
OVVERO
SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredata di bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le *emissioni seminali involontarie e per il ricupero* **della forza virile indebolita** in causa di mansturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in-16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di **lire cinque**.

Dirigere le commissioni all'Autore **P. E. SINGER**, Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

Stabilimento Chimico-Farmaceutico-Industriale
DI
ANTONIO FILIPPUZZI
in Udine

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA

Odontalgico Pontotti rimedio prezioso, ed ormai riconosciuto per far cessare il male di denti, e preservativo contro le carie dei medesimi.

Polveri Pettorali-Puppi efficacissime nelle tossi ostinate e raucedine. Il loro uso è estesissimo per la pronta guarigione — Guardarsi dalle falsificazioni non essendo vendibili in Udine che nello stabilimento suddetto.

Sciroppo Abete bianco balsamico rimedio contro tutte le malattie di petto.

Sciroppo di fosfo-lattato di Calce-ferro raccomandato da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, tabe infantile ecc.

Olio Merluzzo Terranova, Elisir coca, Saponi e profumerie igieniche, Acqua anaterina, Polveri diaforetiche per cavalli, Elisir china, Amaro Gloria, Estratto tamarindi.

Grande deposito di Specialità nazionali ed estere, assortimento completo di apparati chirurgici, oggetti in gomma, cinti, calze elastiche, mignatte artificiali, ecc.

ACQUE MINERALI NAZIONALI ED ESTERE

Unico deposito Polvere Conservatrice del vino di C. Buttazzoni.

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE BIBLIOTECA CIRCOLANTE UDINE
VIA DELLA POSTA N. 24

Scelta raccolta di libri di dilettevoli letture, e di opere di vario genere, le quale viene provveduta delle più interessanti nuove produzioni letterarie man mano che vengono pubblicate.

L. 1,50 al mese — PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 1,50 al mese

Catalogo gratis agli abbonati.

(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)

PRESSO LA MEDESIMA: Commissioni e legature di libri — Stampa di *viglietti da visita* in nero L. 1.25 e a colori L. 1.50 al cento, nonchè di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.

Pronta ed inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini finissimi.

UDINE — MARCO BARDUSCO — UDINE

Mercatovecchio — GRANDE DEPOSITO quadri, stampe antiche e moderne, oleografie. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio.

Via Prefettura — PREMIATA FABBRICA liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici d'ogni genere e lavori in legno intagliati e dorati in fino.

Via Daniele Manin — TIPOGRAFIA al servizio del Municipio di Udine ed Istituti Pii. Si stampano opere, opuscoli, giornali, lettere di porto, dichiarazioni doganali, etichette per biglietto, ecc.

AVVISI in quarta pagina
a prezzi
MITISSIMI

PER LE
PERSONE AFFETTE DALL'ERNIA

L. ZURICO, via Cappellari, N. 4 — MILANO

30 anni di esercizio.

ERNIA — ERNIA

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle *Ernie*, invenzione privilegiata del Ortopedico signor *Zurico*, troppo noti per decantarne la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono prefeliti dai più illustri cultori nella scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi *Ernia*, sia per produrre in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode di un solito e generale benessere. Le numerose ed incontrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. — *Guardarsi* dalle contraffazioni le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso; il vero Cinto, sistema *Zurico*, trovasi solo presso l'inventore a *Milano*, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita.

Prezzi modici.

ERNIA — ERNIA

Avviso interessante

AVVISO INTERESSANTISSIMO